

Sindaco Cannata: "Avola entra nel Distretto Turistico del SudEst"

Avola entra ufficialmente a far parte del Distretto Turistico del SudEst, una rete strategica che riunisce Comuni e operatori privati impegnati nella promozione e nello sviluppo turistico dell'area sudorientale della Sicilia. L'ingresso è stato votato ieri a Caltagirone, nel corso dell'Assemblea del Distretto, segnando un passaggio significativo nel percorso di valorizzazione e promozione del territorio avolese. "Un risultato importante per la nostra città – dichiara il sindaco Rossana Cannata – frutto di un lavoro portato avanti con determinazione attraverso iniziative, relazioni istituzionali e la predisposizione della documentazione necessaria a sostenere la candidatura del nostro Comune". Per l'amministrazione comunale si tratta di un'opportunità strategica per rafforzare il posizionamento turistico della città all'interno di una rete territoriale ampia e strutturata. "Entrare a far parte del Distretto significa inserirsi in una rete di territori che condividono obiettivi di promozione, progettazione e sviluppo turistico – aggiunge il sindaco –. Un sistema che permette di valorizzare le nostre eccellenze e di lavorare insieme per attrarre nuovi flussi turistici e investimenti". Il primo cittadino ha inoltre voluto ringraziare gli organismi del Distretto e tutti i soggetti che hanno sostenuto il percorso di ingresso di Avola. "È un ulteriore passo avanti nel percorso di crescita e valorizzazione – conclude – che stiamo portando avanti per Avola".

Confcommercio Siracusa partner sostenitore del Festival Capodieci

Da oggi al 15 Marzo, Siracusa ospiterà il Festival Capodieci, evento dedicato alla figura dello studioso siracusano Giuseppe Maria Capodieci, studioso siracusano che ha lasciato una preziosa eredità culturale di cui Confcommercio Siracusa è partner sostenitore. Questa prima edizione del Festival Capodieci, parte oggi alle 18.00 con un convegno inaugurale che vedrà, tra gli interventi, la partecipazione del vicepresidente vicario di Confcommercio Siracusa Vito Laudani, componente della Commissione Cultura, Turismo Sport dell'associazione, organismo fortemente voluto dalla governance guidata dal presidente Francesco Diana. La partecipazione dell'associazione nasce dalla convinzione che gli eventi culturali rappresentino un valore strategico per il territorio. Manifestazioni come il Festival Capodieci contribuiscono infatti ad animare le città, generare partecipazione e creare nuove occasioni di incontro tra comunità, imprese e visitatori. La cultura può diventare un vero e proprio strumento di animazione territoriale e, al tempo stesso, un motore economico capace di attivare un importante indotto per le attività commerciali, turistiche e dei servizi. È anche per questa ragione che Confcommercio, a tutti i livelli, nazionale e territoriale, guarda al settore culturale come a un autentico asset di sviluppo, in grado di produrre valore diffuso e opportunità di crescita. Confcommercio Siracusa, consapevole dell'immenso patrimonio storico, artistico e culturale che caratterizza la provincia, intende sostenere e accompagnare tutte quelle iniziative che puntano a valorizzare il territorio e a generare sviluppo economico e sociale. "La nostra provincia – dichiara il presidente di Confcommercio Siracusa – possiede un patrimonio

culturale straordinario che rappresenta una delle principali leve di sviluppo per l'economia locale. Per questo guardiamo con grande interesse a iniziative come il Festival Capodieci, che dimostrano come la cultura possa trasformarsi in un potente strumento di attrattività e di crescita per il territorio. Riportare in evidenza figure straordinarie, come quella del canonico Capodieci, permette di far conoscere ad un pubblico più ampio l'eredità che ci ha lasciato. Confcommercio continuerà a sostenere tutte le progettualità capaci di creare valore, partecipazione e nuove opportunità per le imprese e per la comunità".

Corrado Figura rieletto Presidente del Distretto Turistico del Sud Est

All'unanimità, il sindaco di Noto Corrado Figura è stato rieletto a Caltagirone Presidente del Distretto Turistico del Sud Est, dai sindaci delle province di Siracusa, Ragusa, Catania e Caltanissetta, insieme ai soci privati.

“Una rielezione che mi riempie di orgoglio – dichiara Figura – e che considero prima di tutto un grande attestato di fiducia e di condivisione del lavoro svolto finora”. Il Distretto Turistico del Sud Est rappresenta uno dei territori più straordinari del Mediterraneo, un'area che racchiude la storia millenaria del Val di Noto e che oggi comprende alcuni dei più preziosi patrimoni culturali del mondo. Oggi il Distretto riunisce in tutto 16 comuni quali Noto, Caltagirone, Acireale, Ragusa, Modica, Scicli, Palazzolo Acreide, Catania, Militello in Val di Catania, Mazzarino, Siracusa, Grammichele, Ferla, Ispica e il Libero Consorzio Comunale di Siracusa a cui si è

stata aggiunta anche Avola, creando una rete straordinaria di storia, cultura, paesaggio, tradizioni ed eccellenze enogastronomiche.

“Continueremo a lavorare insieme con ancora più determinazione – conclude il neo Presidente – per rafforzare la promozione turistica di questo territorio unico, valorizzando la nostra identità e costruendo nuove opportunità di sviluppo. Questa rielezione all’unanimità è il segno di una visione condivisa e di un progetto che guarda lontano”.

Asp Siracusa. Giornata Mondiale del Rene, prevenzione e diagnosi precoce

In occasione della Giornata Mondiale del Rene, che si celebra oggi, l’Asp di Siracusa scende in campo per sensibilizzare la cittadinanza sull’importanza della salute renale. Il reparto di Nefrologia e Dialisi dell’ospedale di Lentini, diretto da Hasan Awad, ha allestito una postazione informativa dedicata all’accoglienza degli utenti. Dalle 8:30 alle 13, nella hall dell’ospedale, il personale sanitario sarà impegnato nella divulgazione di brochure e nella fornitura di indicazioni preziose per imparare a proteggere organi vitali troppo spesso trascurati. La scelta di dedicare una giornata globale alla nefrologia nasce da una necessità clinica stringente in quanto la malattia renale è definita un “killer silenzioso” poiché progredisce nel tempo senza manifestare sintomi evidenti finché il quadro clinico non diventa critico. Molte persone convivono con un’insufficienza renale senza saperlo,

esponendosi al rischio di danni irreversibili che potrebbero invece essere contrastati se diagnosticati con tempestività. In questo scenario, la prevenzione non è solo una scelta salutistica, ma una necessità vitale. Il direttore dell'Unità operativa Hasan Awad e la sua equipe sottolineano come il monitoraggio sia fondamentale soprattutto per i soggetti che presentano fattori di rischio conclamati, come il diabete mellito, l'ipertensione arteriosa e le malattie cardiovascolari, patologie che rappresentano i principali precursori delle nefropatie. Durante l'incontro con i cittadini all'ospedale di Lentini, viene ribadito con forza che bastano piccoli passi per cambiare il corso della propria salute, come un semplice controllo della pressione arteriosa e un comune esame delle urine che costituiscono strumenti di diagnosi precoce straordinariamente efficaci e alla portata di tutti. L'invito dell'ASP di Siracusa e del reparto di Nefrologia è dunque quello di non sottovalutare i segnali del proprio corpo e di adottare uno stile di vita sano, fatto di dieta equilibrata e attività fisica, ricordando che la salute dei reni passa inevitabilmente dalla consapevolezza e dalla prevenzione costante.

Le scenografie di Tony Fanciullo alla Pirrera Cava del Barocco

La Fondazione Museo Pino Valenti da Melilli annuncia l'inaugurazione di un nuovo percorso espositivo alla Pirrera Sant'Antonio – Cava del Barocco, che a partire da domenica 15 marzo 2026 ospiterà le scenografie di Tony Fanciullo, artista e scenografo teatrale già

collaboratore dell'INDA. L'esposizione sarà integrata nel percorso della visita guidata alla cava, con le opere disposte lungo le gallerie scavate nella roccia, in un suggestivo dialogo tra arte scenica, memoria del lavoro e paesaggio della pietra. Un'esperienza immersiva che unisce il racconto storico della Pirrera alla dimensione teatrale e creativa della scenografia. La mostra presenta riproduzioni e reinterpretazioni di elementi scenici progettati dall'artista per diverse rappresentazioni teatrali in Italia, tra cui Le Supplici di Eschilo al Teatro Greco di Siracusa, oltre a opere ispirate ai grandi classici della tradizione greca, come Sofocle e Omero. Alcune di queste creazioni sono state esposte anche in contesti culturali di prestigio, tra cui il Castello Maniace di Siracusa, la Valle dei Templi di Agrigento e la mostra "Donne e gioielli nell'Arte", promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Pari Opportunità e dalla Galleria Internazionale Arte Design di Roma. L'iniziativa rappresenta un ulteriore tassello nel percorso di valorizzazione della Pirrera Sant'Antonio – Cava del Barocco, luogo simbolo della storia e della tradizione dei pirriaturi, i cavatori che con il loro lavoro hanno contribuito a modellare la pietra destinata a costruire il volto barocco del territorio. Le visite guidate si svolgeranno tutte le domeniche.

Società Siracusana di Storia Patria presenta il libro "Syraò"

La Società Siracusana di Storia Patria domenica 15 marzo alle 10.30, presenterà il libro "Syraò" alle Cantine Pupillo di

Contrada Targia a Siracusa, un monumentale volume di 480 pagine, di cui 100 di illustrazioni a colori, curato da Carmelo Scandurra e Lorenzo Guzzardi, che raccoglie gli atti delle giornate in memoria di Gioacchino Lena e Roberto Mirisola. I curatori relazioneranno sull'opera e sulla sua genesi con interventi di Carmela Pupillo e Salvatore Santuccio. Gioacchino Lena e Roberto Mirisola, illustri Soci della Società Siracusana di Storia Patria, formati a Siracusa, dopo essersi laureati in Scienze Geologiche, si dedicarono all'insegnamento e alla ricerca. Lena, docente universitario, rivolse la sua attività di ricerca soprattutto alla Sicilia orientale e alla Calabria; Mirisola, docente presso Istituti scolastici superiori, si occupò di paleogeografia, topografia antica e storia ambientale di Siracusa. Il titolo del libro, Syrakó, è una parola anticamente riferita all'area fluvio-lacustre in cui sorse Siracusa, comune denominatore della ricerca dei due studiosi. Il volume raccoglie, i lavori di relatori di riconosciuto prestigio su Siracusa, il comprensorio ibleo e la Sicilia sud-orientale, apportando dati originali e nuovi risultati sulle tematiche trattate. Nella pubblicazione, resa possibile grazie ad un finanziamento del Ministero della Cultura alla Società Siracusana di Storia Patria, i curatori Scandurra e Guzzardi hanno inserito molte informazioni finora inedite, relative alla geo-archeologia del territorio, con pubblicazione di nuovi dati su siti, scavi, reperti, documenti. Particolarmente rilevanti quelle relative al quartiere della Borgata, che portarono alla scoperta di alcuni rami della Catacomba di Santa Lucia, al Parco della Neapolis, con la riscoperta dei "Giornali di scavo" di Paolo Orsi, da sempre ritenuti scomparsi e alla nuova "Cronotassi" dei vescovi di Siracusa nei secoli, con l'indicazione della prima cattedrale della città.

VIDEO. Storia di Dave, l'americano che si prende cura di piazza Santa Lucia

E' una storia vera di solidarietà metropolitana non una leggenda quella che vede come protagonista uno statunitense dell'Alaska, Dave Thompson, da mesi a Siracusa con la moglie. Ogni pomeriggio si arma di guanti, scopa e sacchi della spazzatura per ripulire piazza Santa Lucia. Da gennaio di quest'anno Dave è un turista nella nostra città e lo rimarrà sino ad aprile. Si dice affascinato dalla bellezza del quartiere Borgata che considera però abbandonato alla sporcizia e all'indolenza di gente del posto che nemmeno sotto paga si presta a dargli una mano. "Sarei disposto anche a pagare – racconta l'americano – sia ragazzi che adulti di questo quartiere per mantenere pulito questo luogo che trovo splendido. Tutti insieme potremmo fare una bella squadra. Ho chiesto in giro ma nessuno è disposto a farlo nemmeno per 10 euro l'ora".

Dave Thompson in Alaska ha lavorato per una Squadra di soccorso medico per circa venticinque anni. Oggi è in pensione e si gode la vita con la moglie in giro per il mondo. Alla Borgata, ogni pomeriggio, tanti lo guardano increduli con rispetto per quello che fa spontaneamente, altri lo ringraziano avvicinandosi e offrendogli un caffè in segno di stima e amicizia. "Lo faccio – continua il turista gentile – perchè questo posto è di straordinaria bellezza e contribuire a rendere una delle piazze più iconiche di questa città, un luogo fruibile senza incappare durante una passeggiata, su deiezioni canine, bottiglie rotte o sacchetti della spazzatura abbandonati e smembrati lungo i viali, è un dovere oltre che

una gioia. Mi piace rendermi utile – conclude Dave – . Tutta la vita ho lavorato al servizio del prossimo nei pronto soccorso del mio paese e oggi che sono pensionato amo mettermi al servizio della comunità che visito.” La gente del quartiere lo ammira, tutti ne parlano, gli scattano foto e qualcuno crede sia un angelo. Tuttavia quando Dave cerca compagni di lavoro, la piazza si svuota, lasciandolo solo al sole con i suoi sacchi, la sua scopa, i suoi guanti da lavoro e il suo sorriso stampato in faccia che sa tanto di civiltà e amore per la nostra Siracusa.

Zona nord di Siracusa, la Polizia sequestra due cartucce e 90 grammi di hashish

Nell'ambito di controlli finalizzati al contrasto del consumo e della vendita di sostanze stupefacenti svolti nel capoluogo aretuseo dagli Uffici operativi della Questura di Siracusa, agenti della Polizia di Stato in servizio alla Squadra Mobile hanno rinvenuto e sequestrato, nei pressi di una palazzina sita nella zona alta della città, due cartucce calibro 16 e, all'interno di un involucro di plastica, oltre 90 grammi di hashish che è stato sequestrato e tolto dalla disponibilità dei pusher della zona.

Istituti comprensivi di Siracusa, dossier sulla sicurezza. Marino (FI): “Ecco le carenze”

Mancano certificazioni di agibilità, si riscontrano ritardi nella documentazione relativa alla prevenzione incendi e le verifiche su impianti elettrici e tecnologici appaiono incomplete. L'analisi di prospetti tecnici e report sui sopralluoghi eseguiti negli istituti comprensivi di Siracusa spinge il consigliere comunale di Forza Italia, Leandro Marino, a denunciare una situazione che sembra carente sotto l'aspetto della sicurezza. “Gli edifici scolastici sono frequentati quotidianamente da studenti, personale docente e personale scolastico. Per questo la sicurezza degli ambienti scolastici deve essere un interesse pubblico primario”, dice Marino mostrando tabelle e rapporti. “Non cerco colpevoli, invito solo tutti a prestare la massima attenzione su un tema di particolare rilevanza per la comunità cittadina”, precisa. Ma cosa emerge in dettaglio dai documenti di cui il consigliere è entrato in possesso? La relazione trasmessa al Consiglio comunale il 10 marzo 2026 dal settore Edilizia scolastica costituisce la base della risposta e riassume lo stato delle certificazioni, delle verifiche tecniche e delle principali criticità rilevate nei plessi. Alla nota viene allegato un report tecnico di sopralluogo che descrive in modo puntuale lo stato di conservazione degli edifici scolastici già oggetto di verifica, pari a 17 plessi, con una valutazione per categorie costruttive e con una prima stima economica degli interventi necessari. L'amministrazione precisa inoltre che i sopralluoghi sono ancora in corso per completare il quadro su tutti gli edifici scolastici comunali e che, una volta conclusa questa fase di ricognizione, potrà essere

elaborato un piano straordinario di manutenzione.

Nel report tecnico ogni edificio viene analizzato attraverso una griglia di valutazione che classifica gli elementi edilizi secondo diversi livelli di conservazione, da "ottimo" a "scadente", indicando le criticità e le eventuali necessità di intervento. Le categorie esaminate riguardano principalmente coperture e terrazze, murature esterne, finiture interne, servizi igienici e impianti. Tra gli istituti comprensivi presi in esame figurano, tra gli altri, il Giaracà, l'Archimede, il Brancati, il Chindemi, l'Elio Vittorini, il Giovanni Verga, il Lombardo Radice, il Martoglio, il Paolo Orsi, il Salvatore Raiti e il Santa Lucia.

In numerosi plessi il report segnala un diffuso degrado delle tinteggiature delle pareti, con presenza di macchie di umidità e infiltrazioni provenienti dalla copertura. In alcuni casi si registrano distacchi e sfogliamenti delle finiture superficiali con esposizione dei ferri di armatura, già interessati da fenomeni di corrosione. Un altro problema ricorrente riguarda l'umidità di risalita capillare, che provoca distacchi di intonaco e formazione di muffe sulle pareti interne, con conseguenze sia sul piano strutturale sia su quello igienico-sanitario degli ambienti scolastici.

Le pavimentazioni interne e i battiscopa, in diversi edifici, vengono classificati con livelli di conservazione mediocri, a causa di usura, distacchi e degrado dei materiali. Situazione simile si riscontra anche nei servizi igienici: sebbene tubazioni e sanitari risultino generalmente in condizioni discrete e funzionanti, i rivestimenti sono spesso interessati da fenomeni di umidità e infiltrazioni che provocano deterioramento delle superfici e delle fughe tra le piastrelle, rendendo necessari interventi di manutenzione.

Anche gli impianti elettrici presentano alcune criticità diffuse. Durante i sopralluoghi sono state riscontrate prese e interruttori danneggiati e un utilizzo frequente di multiprese, talvolta collocate all'interno delle canaline, segno di una dotazione di punti elettrici probabilmente non più adeguata alle esigenze attuali delle attività didattiche e

delle dotazioni tecnologiche delle scuole. Alcuni corpi illuminanti, soprattutto quelli a neon, risultano non perfettamente funzionanti, mentre l'illuminazione esterna non presenta particolari problemi.

Nel complesso, è bene precisare, il quadro che emerge dal report tecnico non evidenzia situazioni generalizzate di pericolo immediato. Però mette in luce una serie di criticità manutentive diffuse, legate soprattutto all'età degli edifici, alla necessità di interventi sulle coperture, al degrado delle finiture interne e alla presenza di umidità e infiltrazioni.

La relazione inviata al Consiglio comunale integra queste informazioni con i dati relativi alle certificazioni di agibilità, alle pratiche antincendio, alle verifiche di vulnerabilità sismica e allo stato degli impianti. Viene inoltre ricordato che dal 2020 sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici e che sono tuttora in corso lavori finanziati con fondi comunali. L'amministrazione chiarisce tuttavia che il quadro definitivo dello stato delle scuole sarà disponibile solo dopo il completamento delle verifiche tecniche su tutti i plessi e che solo a quel punto potrà essere predisposto un piano organico di manutenzione straordinaria per l'intero patrimonio scolastico comunale.

Daniel Mauceri tra i migliori artigiani d'Italia della "Well Made"

Un nuovo prestigioso riconoscimento nazionale per l'artigiano siracusano Daniel Mauceri, maestro dell'Opera dei Pupi, inserito ufficialmente nella selezione "Well Made – La

community degli amanti del ben fatto”, promossa dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d’Arte ETS. La Fondazione Cologni, istituzione privata non profit nata a Milano nel 1995 per volontà di Franco Cologni, è tra le realtà più autorevoli in Italia nella tutela e valorizzazione dei mestieri d’arte. Partner della Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship per l’Homo Faber Event, rappresenta un punto di riferimento per l’artigianato artistico di eccellenza. L’inserimento nella piattaforma Well Made significa entrare in una selezione nazionale che raccoglie le migliori botteghe artigiane italiane, scelte per qualità, autenticità e coerenza con i valori del “ben fatto”. Un traguardo che arriva dopo anni di lavoro intenso, studio, ricerca e una dedizione quotidiana portata avanti nel laboratorio di Siracusa. Ogni pupo realizzato da Daniel Mauceri nasce da tecniche tradizionali, lavorazioni manuali, armature cesellate a sbalzo e una cura minuziosa di ogni dettaglio, nel rispetto rigoroso della tradizione ma con uno sguardo contemporaneo.”Questo riconoscimento è motivo di grande orgoglio – dichiara Daniel Mauceri – perché premia non solo il mio lavoro, ma un’intera tradizione che continua a vivere e rinnovarsi. Essere inserito tra i migliori artigiani d’Italia è una responsabilità oltre che un onore”. Il riconoscimento della Fondazione Cologni si aggiunge a quelli già ottenuti negli anni, tra cui la selezione della Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship nel 2021 e il premio “Artigiani del Futuro” promosso dalla Fondazione Symbola nel 2023. Ancora una volta, Daniel Mauceri porta alto il nome di Siracusa e dell’artigianato siciliano, contribuendo a far conoscere in tutta Italia l’antica e affascinante arte dell’Opera dei Pupi.